

Roma 25 Ottobre 1897

Carissimo amico,

Insieme alla spedizione delle carte confidenziali che avete giudicato opportuno di fare dalla Ambasciata, dove si trovavano, al Ministero, ho ricevuto anche l'altra spedizione diretta personalmente a me e che contiene le mie lettere particolari. Ve ne ringrazio vivamente e sono lieto di poter riporre queste lettere tra le carte che conservo.

Non ho dimenticato la promessa di restituirvi le lettere vostre dirette a me. Occorre per questo un lavoro di *ceruita* tra molte carte abbastanza *rifascio*, lavoro che avevo incominciato e condotto a più di metà dell'opera. Ma tutte le mie carte sono a Milano, *né* altri vi si potrebbe *raccapere*. Bisognerà dunque aspettare che io possa andare colà e avere il tempo necessario per raccogliere quelle ~~almeno~~ *almeno* tra le nostre lettere che sono già riordinate, salvo poi lo *scaverare* le altre. Io poi vorrei pregarvi perchè mi diate la licenza di farne fare una copia. Mi di questo parleremo a Roma, avendo saputo dal Bne. Pasetti che la vostra venuta in Italia è prossima.

Credetemi sempre

Vostro aff° amico

E. VISCONTI VENETA.